

Alla  
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
Piazza Monte Grappa, 5  
21100 VARESE

MARCA  
DA  
BOLLO  
  
16 Euro

Domanda aggiuntiva<sup>1</sup>

## DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

**Bando Innovazione per progetti di comunicazione digitale  
delle MPMI della provincia di Varese, anche in vista di Expo 2015. Anno 2013**

### MISURA A - Progetti di comunicazione digitale

Fondo stanziato: € 180.000,00 euro

ID 2237 - Cod. 13MA

*Spazio riservato alla Camera di Commercio*

<b>Data spedizione</b>	<b>Presentata tramite</b>	<i>Spazio riservato al protocollo generale</i>
<b>Firma addetto</b>		
<b>Protocollo interno</b>		

Il/La sottoscritto/a			
nato/a a		il	
in qualità di legale rappresentante della impresa:			
<b>Denominazione o ragione sociale</b>			
<i>Codice fiscale</i>		<i>Partita IVA</i>	<i>N° REA</i>

<sup>1</sup> È richiesta un'unica marca da bollo, a fronte della possibilità di presentare più domande sul bando (la marca va apposta sulla prima domanda, mentre per le successive è sufficiente spuntare che si tratta di una "domanda aggiuntiva"). Ogni impresa, infatti, può inoltrare richieste di contributo secondo le seguenti modalità:

- una sola domanda per la Misura A
- una domanda per la Misura A e una per la Misura B
- una domanda per la Misura A e due per la Misura B
- fino ad un massimo di due domande per la Misura B
- una sola domanda per la Misura C secondo le modalità sopraesposte, vale a dire richiesta di contributi per: un progetto; un progetto e un lavoratore, un progetto e due lavoratori; fino a un massimo di due lavoratori.

<i>Micro impresa<sup>2</sup></i>	<input type="checkbox"/> <i>SI</i>	<input type="checkbox"/> <i>NO</i>		
<i>Settore di appartenenza</i>	<input type="checkbox"/> <i>industria</i>	<input type="checkbox"/> <i>commercio</i>		<i>Codice ATECO</i>
	<input type="checkbox"/> <i>artigianato</i>	<input type="checkbox"/> <i>servizi</i>		
<i>Indirizzo sede legale</i>		<i>Cap</i>		<i>Comune</i>
<i>Indirizzo Unità locale destinataria del contributo</i>				
<i>Telefono</i>		<i>E-mail</i>		
<i>Cellulare</i>		<i>Pec</i>		

Visto il regolamento approvato con determinazione del Segretario Generale n. 444 del 28 novembre 2013, di cui accetta integralmente e incondizionatamente le disposizioni contenute,

### CHIEDE

a codesta Camera di Commercio la concessione del contributo per

**Progetti di comunicazione digitale - Misura A**

### FORNISCE IL DETTAGLIO DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

*Consapevole delle conseguenze e delle sanzioni stabilite dagli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione od uso di atti falsi, ovvero qualora, a seguito delle verifiche di cui all'articolo 71 del richiamato d.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni riportate di seguito*

#### Descrizione dettagliata del progetto

<sup>2</sup> Una microimpresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro. Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

**Descrizione delle fasi del progetto e loro tempistiche**

**Inserimento del progetto nella strategia aziendale**

**Descrizione del budget di progetto**

**Misurazione dei risultati attesi**

--

<b>Voci di spesa ammissibili</b>	<b>Descrizione spesa</b>	<b>Totale spese IVA esclusa</b>
a) Analisi strategica, progettazione, realizzazione e gestione di attività di comunicazione, content management e marketing digitale nelle sue diverse declinazioni.		Euro
b) Realizzazione e/o ottimizzazione del sito (in ottemperanza con i principi del <i>web-marketing</i> SEO - <i>Search Engine Optimization</i> ) e spese per la traduzione in altre lingue.		Euro
c) Avvio e miglioramento di progetti di e-commerce attraverso l'adozione di tecnologie informatiche per la promozione e vendita on-line di prodotti e servizi.		Euro
d) Attività di inserzionismo digitale per campagne display sia in ambienti web ( <i>keyword per Search Engine Marketing</i> ) che negli ambienti social e promozione sui motori di ricerca.		Euro
e) Progettazione e sviluppo di applicazioni ( <i>web, mobile, social, ecc.</i> ) finalizzate ad attività di promozione delle vendite di prodotti e servizi aziendali, all'attivazione di sistemi di comunicazione interna ed esterna, alla generazione di sistemi di interazione con i clienti e <i>customer care</i> .		Euro
f) Analisi e gestione della reputazione on-line.		Euro
g) Acquisto di <i>software</i> e <i>hardware</i> di nuova fabbricazione, acquistati nel periodo di realizzazione del progetto, strettamente necessari alla sua realizzazione, per un valore massimo complessivo di 2.000,00 euro.		Euro
<b>Totale</b>		<b>Euro</b>

*NB: Le spese comprese tra i punti b) e g) sono ammissibili solo nel caso in cui siano integrate e funzionali ad un più ampio progetto basato su attività previste al punto a).*

<b>Importo contributo stimato</b> (50% delle spese ammissibili esclusa IVA)	<b>Euro</b>
--	-------------

## DICHIARA

### AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

- di rientrare nella Definizione di micro, piccola e media impresa prevista dall'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008;
- di non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di non aver beneficiato per le voci di spesa per le quali è richiesto il contributo di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;
- di essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;

(contrassegnare con una X solamente una delle due dichiarazioni seguenti)

- di non aver ottenuto agevolazioni di qualsiasi fonte pubblica rientranti nel regime "de minimis" di cui al Regolamento CE n. 1998/2006 nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (ovvero nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti);
- di aver ricevuto, nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (ovvero nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti), le seguenti agevolazioni rientranti nel regime "de minimis" di cui al Regolamento CE n. 1998/2006:

<b>Data concessione/erogazione *</b>	<b>Ente erogatore</b>	<b>Importo dell'aiuto</b>
_____	_____	Euro _____
_____	_____	Euro _____
_____	_____	Euro _____
_____	_____	Euro _____
_____	_____	Euro _____
_____	_____	Euro _____
_____	_____	Euro _____
	<b>Totale</b>	Euro _____

(contrassegnare con una X solamente una delle due dichiarazioni seguenti)

\* Specificare anche contributi non ancora erogati, per i quali l'impresa ha già ricevuto comunicazione di ammissione.

- di non aver ottenuto agevolazioni di qualsiasi fonte pubblica rientranti nel regime “de minimis” di cui al Regolamento CE n. 360//2012 per la fornitura di servizi di interesse economico generale nell’arco degli ultimi tre esercizi finanziari (ovvero nell’esercizio finanziario corrente e nei due precedenti);
- di aver ricevuto, nell’arco degli ultimi tre esercizi finanziari (ovvero nell’esercizio finanziario corrente e nei due precedenti), le seguenti agevolazioni rientranti nel regime “de minimis” di cui al Regolamento CE n. 360//2012 per la fornitura di servizi di interesse economico generale:

Data concessione/erogazione *	Ente erogatore	Importo dell’aiuto
_____	_____	Euro _____
_____	_____	Euro _____
_____	_____	Euro _____
_____	_____	Euro _____
<b>Totale</b>		Euro _____

### SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente a codesta Camera di Commercio ogni eventuale variazione relativamente alle notizie contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata.

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

Alla dichiarazione va allegata, ai sensi dell’articolo 38 del d.P.R. n. 445/2000, copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

---

#### “De minimis”

L’agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti “de minimis” di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d’importanza minore (“de minimis”), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, serie L n. 379, del 28 dicembre 2006. Il regime di aiuti “de minimis” consente all’impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria “de minimis”, complessivamente non superiori a euro 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (tale importo massimo non deve superare i 100.000,00 euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada). Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime “de minimis”. Il Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, “...si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti: a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell’acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio; b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all’allegato I del trattato;..... ;f) aiuti ad imprese nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1047/2002; g) aiuti destinati all’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi; h) aiuti concessi a imprese in difficoltà ”.